IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE UNA MERA TRADUZIONE IN LINGUA ITALIANA DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE (CD. "FINAL TERMS"), EFFETTUATA PER MERA COMODITA' DEGLI INVESTITORI. LE CONDIZIONI DEFINITIVE, COSI' COME IL PROSPETTO DI BASE CUI LE STESSE FANNO RIFERIMENTO, SONO STATE REDATTE E PUBBLICATE ESCLUSIVAMENTE IN LINGUA INGLESE, LA QUALE COSTITUISCE L'UNICA LINGUA UFFICIALE DI TALI DOCUMENTI. IN CASO DI CONFLITTO TRA LA TRADUZIONE ITALIANA E LA VERSIONE ORIGINALE IN LINGUA INGLESE, QUEST'ULTIMA PREVARRA'.

Condizioni Definitive datate 18 maggio 2016

## ING Bank N.V.

# Emissione di 300.000 Unità di Certificati Italiani Express Collegati a ISP IM con scadenza giugno 2021

## emessi ai sensi del €40.000.000.000 Global Issuance Programme

Chiunque offra o intenda offrire i Titoli può farlo soltanto:

- (i) nellaGiurisdizionedell'Offerta Pubblica indicataal Paragrafo 8 (Collocamento) della Sezione B che segue, purchè chi svolge l'offerta sia uno dei soggetti indicati in tale paragrafo e l'offerta avvenga durante il Periodo di Offerta specificato in tale paragrafo; o
- (ii) nei casi in cui non sussista alcun obbligo per l'Emittente o qualsiasi Dealer di pubblicare un prospetto ai sensi dell'Articolo 3 della Direttiva Prospetti o un supplemento al prospetto ai sensi dell'art. 16 della Direttiva Prospetti, in ciascun caso, in relazione a tale offerta.

Né l'Emittente né alcun Dealer hanno autorizzato, né autorizzano, lo svolgimento di qualsiasi offerta di Titoli in condizioni diverse da quelle suddette.

## Parte A – Termini Contrattuali

I termini qui utilizzati si intenderanno essere quelli definiti come tali ai fini del (1) "Regolamento Generale" (General Terms and Conditions) di cui al Prospetto di Base relativoall'emissione di Medium Term Notes e Inflation Linked Notes datato 29 giugno 2015 di ING Bank N.V., ING Bank N.V., Sydney Branch e ING Americas Issuance B.V., come integrati di volta in volta, (il "Prospetto relativo al Programma di Livello 1"), e (2) il "Regolamento dei Titoli Share Linked" (Terms and Conditions of Share Linked Notes) di cui al Prospetto di Base relativo all'emissione di Titoli Share Linked di ING Bank N.V. e ING Americas Issuance B.V. datato 29 giugno 2015, come di volta in volta integrati, (il "Prospetto di Base dei Titoli Share Linked" e unitamente al Prospetto relativo al Programma di Livello 1, il "Prospetto") che costituiscono un prospetto di base ai sensi della Direttiva 2003/71/EC, come modificata di volta in volta (la "Direttiva Prospetti"). Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive di ciascuna emissione di Titoli qui descritti, ai sensi dell'Articolo 5.4 della Direttiva Prospetti (come attuata dal Dutch Financial Supervision Act (Wet op het financial toezicht) e relativi regolamenti attuativi) e deve essere letto congiuntamente al Prospetto. Le informazioni complete sull'Emittente e sull'offerta dei Titoli sono disponibili soltanto sulla base della consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive e del Prospetto. Il Prospetto è disponibile per la consultazione sul sito https://www.ingmarkets.com nella sezione "Downloads" e copie del

Prospetto possono essere ottenute presso ING Bank N.V. in Foppingadreef 7, 1102 BD Amsterdam, Olanda.

I Certificati offerti sono emessi in riferimento al Prospetto di emissione considerando che (i) tutti i riferimenti a "Notes" o "Titoli" nelle rispettive sezioni del Prospetto e in queste Condizioni Definitive debbano essere letti come "Certificati" e (ii) tutti i riferimenti a "Noteholders" nelle rispettive sezioni del Prospetto e in queste Condizioni Definitive debbano essere letti come in riferimento ai possessori dei Certificati.

I potenziali investitori dovranno visionare attentamente i fattori di rischio di cuialla sezione "Fattori di Rischio" del Prospetto di Base.

## Descrizione Generale dei Titoli

1	Emittente:	ING Bank N.V.	
2	Numero di Serie:	7289	

_	Trainero di Serre.	120)
3	Valuta o Valute Specificate:	EURO

_	varata o varate speci	indute.	Lono

4 Valore Nominale Complessivo: 300.000 unità

5 EURO 100 per Unità Prezzo di Emissione:

6 (i) Valore Nominale Specificato: 1 Unità per Titolo

(ii) Importo di Calcolo: **EURO 100** 

7 (i) Data di Emissione e Data di Decorrenza degli 8 giugno 2016

Interessi:

8 Data di Scadenza: 8 giugno 2021

9 Tasso di Interesse: Interesse Memory (ulteriori dettagli indicati al

paragrafo 37che segue)

10 Meccanismo di Rimborso/Pagamento: Salvo acquisti, cancellazioni rimborso 0

> anticipato, i Titoli saranno rimborsati alla Data di Scadenza all' Importo Valore di Rimborso Finale del Rimborso calcolato ai sensi del paragrafo 47

che segue.

11 Modifica del Tasso di Interesse: Non Applicabile

12 Opzioni Put/Call: Non Applicabile

## DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI EVENTUALI INTERESSI DA PAGARE

13 Disposizioni per i Titoli a Tasso Fisso: Non Applicabile

14 Disposizioni per i Titoli a Tasso Variabile: Non Applicabile

15 Disposizioni per i Titoli Zero Coupon: Non Applicabile

16 Disposizioni per i Titoli con Interesse Tailor-Non Applicabile

Made:

17 Disposizioni per i Titoli con Interesse Step-Up: Non Applicabile

Disposizioni per i Titoli con Interesse Floater: Non Applicabile

19	Disposizioni per i Titoli con Interesse Floater con Lock-In:	Non Applicabile
20	Disposizioni per i Titoli con Interesse Reverse Floater:	Non Applicabile
21	Disposizioni per i Titoli con Interesse Ratchet Floater:	Non Applicabile
22	Disposizioni per i Titoli con Interesse Switchable (da Fisso a Variabile):	Non Applicabile
23	Disposizioni per i Titoli con Interesse Switchable (da Variabile a Fisso):	Non Applicabile
24	Disposizioni per i Titoli con Interesse Steepener:	Non Applicabile
25	Disposizioni per i Titoli con Interesse Steepener con Lock-In:	Non Applicabile
26	Disposizioni per i Titoli con Interesse Range Accrual(Rates):	Non Applicabile
27	Disposizioni per i Titoli con Interesse Range Accrual(Spread):	Non Applicabile
28	Disposizioni per i Titoli con Interesse Inverse Range Accrual:	Non Applicabile
29	Disposizioni per i Titoli con Interesse KO Range Accrual:	Non Applicabile
30	Disposizioni per i Titoli con Interesse Dual Range Accrual:	Non Applicabile
31	Disposizioni per i Titoli con Interesse Snowball:	Non Applicabile
32	Disposizioni per i Titoli con Interesse SnowRanger:	Non Applicabile
33	Disposizioni per i Titoli con Interesse Barrier(Rates)	Non Applicabile
34	Disposizioni per i Titoli con Interesse Reference Item(Inflation) Performance Linked:	Non Applicabile
35	Disposizioni per i Titoli con Interesse Reference Item(Inflation) Indexed:	Non Applicabile
36	Disposizioni per i Titoli con Interesse Step-Up Barrier:	Non Applicabile
37	Disposizioni per i Titoli con Interesse Memory:	Applicabile
	(i) Centro(i) Finanziario Aggiuntivo(i):	Milano
	(ii) Asian-in:	Non Applicabile
	(iii) Determinazione del Valore del Paniere:	Non Applicabile
	(iv) Convenzione di Giorno Lavorativo:	Convenzione di Giorno Lavorativo Successivo (Non Rettificata)
	(v) Criterio della Barriera della Cedola:	In Eccedenza/Uguale

(vi) Previsioni relative alla Barriera della Cedola:	Periodo di Interessi(t) (termina alla (ma esclusa) Data di Pagamento degli Interessi (t))	Barriera della Cedola(t)
	t= 1 a 10	100,00% del Prezzo Iniziale dell'Azione
(vii) Previsioni relative alla Data di Osservazione della Cedola:	Periodo di Interessi (t) (termina alla (ma esclusa) Data di Pagamento degli Interessi (t))	Data di Osservazione della Cedola(t)
	t=1	1 dicembre 2016
	t=2	1 giugno 2017
	t=3	1 dicembre 2017
	t=4	1 giugno 2018
	t=5	3 dicembre 2018
	t=6	3 giugno 2019
	t=7	2 dicembre 2019
	t=8	1 giugno 2020
	t=9	1 dicembre 2020
	t=10	1 giugno 2021
(viii) Base di Calcolo (Day Count Fraction):	1/1	
(ix) Data di Pagamento degli Interessi:	8 dicembre 2016, 8 giugno 2017, 8 giugno 2018, 10 di giugno 2019, 9 dicembre 2 dicembre 2020 e 8 giugno	licembre 2018, 10 2019, 8 giugno 2020, 8
(x) Lookback-in:	Non Applicabile	
(xi) Interesse Memory	9,65%	
(xii) Soggetto responsabile per il calcolo del Tasso di Interesse e dell'Importo degli Interessi:	Agente di Calcolo	
(xiii) Ora Specificata:	Applicabile	
<ul> <li>Monitoraggio Costante:</li> </ul>	Non Applicabile	
<ul> <li>Ora di Valutazione Unica:</li> </ul>	Applicabile	
(xiv) Tasso di Interesse(1):	9,65%	
(xv) Data di Esercizio:	8 giugno 2016	
(xvi) Altri termini relativi al metodo di calcolo degli interessi sui Titoli Step-Up Barrier:	Nessuno	
Interesse One Touch Memory:	Non Applicabile	
Disposizioni per i Titoli con Interesse Range Accrual(Share):	Non Applicabile	
Disposizioni per i Titoli con Interesse Barrier(Share):	Non Applicabile	
Interessi One Touch Barrier(Share)	Non Applicabile	

42	Disposizioni per i Titoli con Interesse Reference Item(Share) Performance Linked:	Non Applicabile
43	Best Of Interest:	Non Applicabile
44	Interesse One Touch Lock-In(Share)	Non Applicabile
45	<b>Annual Coupon Interest Provisions:</b>	Non Applicable
46	Coupon Knock-Out:	Non Applicable
DIS	POSIZIONI RELATIVE AL RIMBORSO	
47	Rimborso ad opzione dell'Emittente:	Non Applicabile
48	Rimborso ad opzione dell'Investitore:	Non Applicabile
49	Ammontare Finale del Rimborso ciascun Titolo:	Calcolato in conformità con le seguenti Disposizioni per i Titoli Express
50	Disposizioni per i Titoli Inflation Indexed Redemption:	Non Applicabile
51	Disposizioni per i Titoli Inflation Indexed con Floor Redemption:	Non Applicabile
52	Disposizioni per i Titoli Uncapped (Partial) Capital Protection:	Non Applicabile
53	Disposizioni per i Titoli Capped (Partial) Capital Protection:	Non Applicabile
54	Disposizioni per i Titoli (Partial) Capital Protection With Knock-Out:	Non Applicabile
55	Disposizioni per i Titoli (Partial) Capital Protection (Vanilla):	Non Applicabile
56	Disposizioni per i Titoli Reverse Convertible:	Non Applicabile
57	Disposizioni per i Titoli Barrier Reverse Convertible:	Non Applicabile
58	Disposizioni per i Titoli Capped Outperformance:	Non Applicabile
59	Disposizioni per i Titoli Capped Bonus:	Non Applicabile
60	Disposizioni per i Titoli Express:	Applicabile
	(i) Asian-in:	Non Applicabile
	(ii) Criterio del Prezzo di Esercizio:	Uguale/Maggiore
	(iii) Giorno Lavorativo:	Un giorno in cui (i) le banche commerciali e i mercati dei cambi regolano i pagamenti e sono aperti per lo svolgimento delle relative attività (comprese le negoziazioni in valute e i depositi in valuta estera) a Milano e (ii) il sistema TARGET è aperto
	(iv) Put a Leva:	100%
	(v) Lookback-in:	Non Applicabile

(vi) Ora Specificata: Applicabile			
<ul><li>Monitoraggio Costante:</li></ul>	Non Applicabile		
- Ora di Valutazione Unica:	Applicabile		
(vii) Previsioni Barriera al Rimborso:	Applicabile		
<ul> <li>Barriera per il Rimborso applicabile al Paniere o a ciascuna Azione(k):</li> </ul>	Non Applicabile		
<ul> <li>Evento Barriera al Rimborso:</li> </ul>	Inferiore a		
<ul> <li>Giorno di Determinazione dell'</li> <li>Evento Barriera al Rimborso:</li> </ul>	Data di Valutazione		
<ul><li>Barriera al Rimborso (Knock-in) (k):</li></ul>	Applicabile		
<ul><li>Percentuale Barriera al Rimborso (Knock-in):</li></ul>	70.00 %		
<ul> <li>Osservazione Barriera al Rimborso:</li> </ul>	Osservazione Finale		
<ul> <li>Periodo di Inizio Osservazione della Barriera al Rimborso:</li> </ul>	Non Applicabile		
<ul> <li>Periodo di Fine Osservazione della Barriera al Rimborso:</li> </ul>	Non Applicabile		
(viii) Importo dell'Azione(Single Share):	Non Applicabile		
(ix) Importo dell'Azione(k):	Non Applicabile		
(x) Consegna dell'Azione:	Non Applicabile		
(xi) Data di consegna dell'Azione:	Non Applicabile		
(xii) Data di Esercizio:	8 giugno 2016		
(xiii) Percentuale del Prezzo di Esercizio:	100,00%		
(xiv) Data di Valutazione:	1 giugno 2021		
(xv) Peggiore di:	Non Applicabile		
Disposizioni per i Titoli Tracker:	Non Applicabile		
Disposizioni per i Titoli Outperformance:	Non Applicabile		
Disposizioni per i Titoli Bonus:	Non Applicabile		
Disposizioni per i Titoli Outperformance Bonus:	Non Applicabile		
Disposizioni per i Titoli Twin-Win: Non Applicabile			
Disposizioni per i Titoli Warrant:	Non Applicabile		
Disposizioni per i Titoli Spread Warrants:	Non Applicabile		
<b>Disposizioni per i Titoli Knock-Out Warrants:</b> Non Applicabile			
Altre:			

Importo di Rimborso Anticipato di ciascun Titolo Importo di Rimborso Anticipato che dovrà essere pagabile al rimborso per motivi fiscali o in caso di uguale al Fair Market Value come indicato nella

inadempimento dell'Emittente: Condizione 7(e)(iv) delle Condizioni Generali

(ii) Periodo di notifica (se diverso da quello indicato Come indicato nelle Condizioni Generali nelle Condizioni Generali):

(iii) Condizione 7 (i) delle Condizioni Generali: **Applicabile** 

(iv) Costi di chiusura (unwind costs) (con riguardo alla Condizione 7(1)(ii) (Conseguenze di un Evento di Fusione), Conzione 7(I)(iii)(Conseguenze di una Offerta), Condizione 7(I)(iv) (Nazionalizzazione, Insolvenza o De-listing), 7(I)(viii) (Eventi addizionali di turbativa) e 7(j)(ii) (Turbativa nel regolamento) delle Condizioni Generali):

Non Applicabile

## DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE AZIONI SOTTOSTANTI O AD UN PANIERE DI AZIONI

Estensione della Data di Scadenza: **Applicabile** 

Numero di Giorni Lavorativi dell'Estensione: 8 Giorni Lavorativi

Estensione della Data di Pagamento degli Interessi: Applicabile

Numero di Giorni Lavorativi dell'Estensione: 8 Giorni Lavorativi

72 **Rimborso Anticipato Automatico:** Applicabile

Importo di Rimborso Anticipato  $AC \times Fattore AC \times 100\%$ 

Automatico(t):

8 dicembre 2016, 8 giugno 2017, 8 dicembre Data(e) del Rimborso Anticipato Automatico:

> 2017, 8 giugno 2018, 10 dicembre 2018, 10 giugno 2019, 9 dicembre 2019, 8 giugno 2020 e 8

dicembre 2020

Evento di Rimborso Anticipato Automatico: Il prezzo dell'Azione all'Ora Specificata sia

maggiore o uguale al Prezzo Iniziale dell'Azione.

Data Iniziale del Periodo di Osservazione del Non Applicabile

Rimborso Anticipato Automatico:

Data Finale del Periodo di Osservazione del

Rimborso Anticipato Automatico:

Non Applicabile

Prezzo di Rimborso Anticipato Automatico(t): Non Applicabile

Data di Valutazione del Rimborso Anticipato

Automatico(t):

1 dicembre 2016, 1 giugno 2017, 1 dicembre 2017, 1 giugno 2018, 3 dicembre 2018, 3 giugno

2019, 2 dicembre 2019, 1 giugno 2020 e 1

dicembre 2020

Disposizioni del Rimborso Anticipato

Automatico:

Non Applicabile

73 Disposizioni relative ad Eventi di Turbativa

Comune (Averaging Disruption Provisions):

Non Applicabile

74 Disposizioni relative ad Eventi di Turbativa del

Paniere:

Non Applicabile

75 Definizione di Evento di Turbativa Aggiuntivo: Modifiche della Legge: Non Applicabile

Hedging Disruption: Applicabile
 Richiesta di Insolvenza: Applicabile
 Evento di Turbativa per gli ETE Non Applicabile

Evento di Turbativa per gli ETF (Exchange Traded Fund):

(Exchange Traded Fund):

- Evento di Turbativa per l'Indice di Riferimento dell'Azione:

Non Applicabile

76 **Date di Cut-off:** Applicabile

Data di Osservazione Cut-Off: Ha il medesimo significato attribuito nella

Condizione 9 delle Condizioni per i Titoli Share

Linked

Data di Valutazione Cut-Off: Ha il medesimo significato attribuito nella

Condizione 9 delle Condizioni per i Titoli Share

Linked

Data di Esercizio Cut-Off:

Ha il medesimo significato attribuito nella

Condizione 9 delle Condizioni per i Titoli Share

Linked

Data di Rimborso Anticipato Automatico Cut-Off: Ha il medesimo significato attribuito nella

Condizione 9 delle Condizioni per i Titoli Share

Linked

77 Azioni: Azioni Ordinarie emesse dall'Emittente delle

Azioni (ISIN: IT0000072618, Bloomberg codice:

ISP IM < Equity>)

Valuta delle Azioni: EUR

Emittente delle Azioni: Intesa Sanpaolo S.p.A.

Borsa: Ha il medesimo significato attribuito nella

Condizione 9 delle Condizioni per i Titoli Share

Linked

ETF (Exchange Traded Fund): Non Applicabile

## DISPOSIZIONI GENERALI APPLICABILI AI TITOLI

78 **Forma dei Titoli:** Titoli al Portatore:

(i) Forma: Titolo Globale Temporaneo scambiabile con un

Titolo Globale Permanente a sua volta scambiabile con Titoli Definitivi soltanto a seguito di un Evento di Scambio, soggetto a disposizioni

imperative delle leggi e dei regolamenti applicabili

"Certificati Italiani"

(ii) Nuovo Titolo Globale: No

79 Ulteriore(i) Centro(i) Finanziario o altre

disposizioni speciali relative ai Giorni di

Milano

80 Cedole di Affogliamento per Cedole future allegate No ai Titoli Definitivi al Portatore (e date in cui tali Cedole di Affogliamento matureranno):

DISPOSIZIONI RELATIVE AL CAMBIO ESTERO, BENCHMARK, EVENTO DI CONVERTIBILITÀ CAMBIO, EVENTO DI TRASFERIBILITÀ CAMBIO ED EVENTO FISCALE

(i) **Disposizioni relative al Cambio Estero:** Non Applicabile

(ii) Disposizioni relative al Benchmark: Non Applicabile

 $(iii) \qquad \textbf{Disposizioni} \qquad \textbf{relative} \qquad \textbf{all'Evento} \qquad \textbf{di}$ 

Convertibilità CambioEstero: Non Applicabile

(iv) Disposizioni relative all'Evento di Trasferibilità

CambioEstero: Non Applicabile

(v) Disposizioni relative all'Evento Fiscale: Non Applicabile

82 **DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INFLATION** Non Applicabile

LINKED:

Firmato per conto dell'Emittente:

ING BANK N.V.

Da:

Debitamente Autorizzato

Da:

Debitamente Autorizzato

## SEZIONE B – ALTRE INFORMAZIONI

#### 1 **QUOTAZIONE**

(i) Quotazione: SeDeX di Borsa Italiana

(ii) Ammissione alle Ci si aspetta che l'Emittente (o altro soggetto per suo negoziazioni:

conto) presenti domanda di ammisione alla negoziazione

dei Titoli sul SeDeX di Borsa Italiana con effetto data di

Emissione.

La validita' dell'offerta e' condizionata all'ammissione alla negoziazione dei Certificati Italiani entro la Data di

Emissione o prima.

(iii) Negoziazione as ife when

issued

Non Applicabile

(iv) Stima delle spese totali

legate all'ammissione alla Un massimo di Euro 4.500

negoziazione:

(v) Importo Minimo Trasferibile: 1 Certificato Italiano

#### **RATING** 2

Rating: Ai Titoli non saranno assegnati rating

### INTERESSI DELLE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE COINVOLTE 3 NELL'EMISSIONE/OFFERTA

"Ad eccezione delle commissioni pagabili all'Offerente Autorizzato, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun soggetto coinvolto nell'emissione dei Titoli ha un interesse rilevantein relazione all'offerta. L'Offerente Autorizzato e lesuesocietà affiliatehanno effettuato, e potrebbero effettuare in futuro, operazioni di investment bankinge/o commercial banking con, e potrebbero svolgere altri servizi per, l'Emittente e le suesocietà affiliate nel normale svolgimento della propria attività."

## 4 RAGIONI DELL'OFFERTA, STIME DEI PROVENTI NETTI E DELLE SPESE TOTALI

(i) Ragioni dell'Offerta: Si veda il paragrafo "Use of Proceeds" del Prospetto di

Base

(ii) Ricavi netti stimati EUR 30.000.000

(iii) Spese totali stimate: I Termini dell'Offerta Pubblica non prevedono spese e/o

tasse da addebitare a qualsiasi sottoscrittore e/o acquirente

dei Titoli

#### 5 **DETTAGLI DEL SOTTOSTANTE AZIONE**

Il rendimento dei Titoli è legato alla performance dell'Azione sottostante. Il prezzo dell'Azione potrebbe scendere o salire nel corso della vita dei Titoli. Le fluttuazioni del prezzo dell'Azione

influenzeranno il valore e il rendimento dei Titoli. Una performance negativa dell'Azione sottostante avrà un effetto negativo sul valore e sul rendimento dei Titoli.

Informazioni e dettagli sulla performance passata e futura dell'Azione sottostante e sulla sua volatilità sono disponibili sul sito www.intesasanpaolo.com e sul sito www.bloomberg.com (Bloomberg code: ISP IM <Equity>).

## 6 INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

Le informazioni successive all'emissione relative ai Titoli saranno rese disponibili sul sito www.ingmarkets.com. Non vi è alcuna garanzia che l'Emittente continuerà a fornire tali informazioni per l'intera durata dei Titoli.

Non Applicabile

## 7 INFORMAZIONI OPERATIVE

(i) ISIN: XS1411303313

(ii) Common Code: 141130331

(iii) Altro codice rilevante: Struttura ID:AE5775

(iv) Qualsiasi altro sistema di compensazione diverso da Euroclear Bank SA/NV e Clearstream Banking, sociétéanonyme, Euroclear Netherlands e The Depository Trust Company e il/i relativo/i numero/i di identificazione:

(v) Consegna: Consegna contro pagamento

I Certificati saranno accentrati presso Euroclear.

I Certificati potrebbero essere regolati tramite bridge accounts

con Monte Titoli S.p.A.

(vi) Nomi e indirizzi degli eventuali Agenti per il Pagamento aggiuntivi: Non Applicabile

(vii) Nome e indirizzo dell'Agente di Calcolo (ove diverso dal Garante):

Non Applicabile

(viii) Destinati ad essere detenuti in modo da consentire l'idoneità

all'Eurosistema:

No

Nel momento in cui e' designato "No", se il criterio di eligibilita' presso l'Eurosistema verra' modificato in futuro le Notes (=Obbligazioni) potrebbero essere quindi depositate presso una delle Depositarie Internazionali Centrali per Titoli come Custodi Comuni. Notare che questo non necessariamente implica che le Notes (=Obbligazioni) saranno mai riconosciute come collaterale eligibile dalle politiche monetarie dell'Eurosistema e dalle operazioni giornaliere di credito dell'Eurosistema in ogni momento durante la loro vita. Tale riconoscimento dipendera' dalla soddisfazione dei criteri di

## 8 COLLOCAMENTO

(i) Metodo di collocamento:

Non sindacato

(ii) Se non sindacato, nome del relativo Dealer:

I Titoli non saranno sottoscritti da alcun Dealer

(iii) Totale delle commissioni e delle concessioni:

L'Emittente (il "**Responsabile del Collocamento**") ha accettato di mettere a disposizione dell'Offerente Autorizzatoi Titoli al prezzo di Euro 100 per Titolo alla Data di Emmisione. Tale prezzo rappresenta una commissione pari ad Euro 4,00 per Titolo effettivamente collocato, che si riflette nel Prezzo di Emissione dei Titoli (la "**Commissione di Collocamento**") e verra' pagato mediante pagamento bancario.

(iv) Restrizioni di vendita U.S.:

Reg. S Categoria di Compliance 2; le TEFRA D rules sono

applicabili

(v) ERISA:

Non Applicabile

(vi) Ulteriori restrizioni di vendita:

Non Applicabile

(vii) Offerta Non Esente:

Un'offerta dei Titoli potrà essere effettuata da Deutsche Bank S.p.A., Piazza del Calendario, 3 - 20126 Milano, Italia e Finanza & Futuro Banca S.p.A., Piazza del Calendario, 1, 20126 Milano - Italia (l'"Offerenti Autorizzata Iniziale"), che ha il consenso dell'Emittente all'utilizzo del Prospetto Base in relazione all'Offerta Non Esente, quale offerente autorizzato con modalità diverse da quelle di cui all'Articolo 3(2) della Direttiva Prospetti in Italia (la "Giurisdizione di Offerta Pubblica") a decorrere dal 18 maggio 2016 al 3 giugno 2016 ed in caso di collocamento mediante offerta fuori sede nel periodo dal 18 maggio 2016 al 27 maggio 2016 (il "Periodo di Offerta"). Si veda il successivo paragrafo 9 (xiii).

(viii) Consenso Generale:

Non Applicabile

## 9 GENERALE

(i) Importo totale dell'offerta; se l'importo non è stabilito, descrizione delle procedure e dei tempi previsti per comunicare al pubblico l'importo definitivo: 300.000 Unità

(ii) Condizioni alle quali l'offerta è subordinata:

Le Offerte dei Titoli sono subordinate alla loro emissione. Come nei rapporti tra l'Offerente Autorizzato e i propri clienti, le offerte dei Titoli sono ulteriormente soggette a condizioni che possono essere concordate tra l'Offerente Autorizzato e i propri clientie/o indicate nei relativi accordi in essere tra loro.

(iii) Descrizione della procedura di adesione:

Un potenziale Portatore dei Titoli dovrà contattarel'Offerente Autorizzato nella Giurisdizione di Offerta Pubblica prima che si concluda il Periodo di Offerta. Un potenziale Portatore dei Titoli sottoscriverà i Titoli nel rispetto degli accordi in essere tra il relativo Offerente Autorizzato e i propri clienti in relazione alla sottoscrizione dei Titoli in generale. Ai Portatori dei Titoli non sarà richiesto di sottoscrivere alcun rapporto contrattuale diretto con l'Emittente in relazione alla sottoscrizione dei Titoli.

(iv) Descrizione della possibilità di ridurre le sottoscrizioni: Agli Investitori potranno non essere assegnati tutti i Titoli per i quali essi hanno fatto richiesta. L'Offerta potrà, a discrezione dell'Emittente, essere annullata in qualsiasi momento prima della Data di Emissione.

(v) Modalità di restituzione ai richiedenti dei fondi versati in eccesso: Non Applicabile. Le condizioni dell'Offerta Pubblica non prevedono la restituzione ai richiedenti dei fondi versati in eccesso.

(vi) Informazioni sull'ammontare minimo e/o massimo della richiesta: Non vi sono criteri di riparto predefiniti. L'Offerente Autorizzato adotterà i criteri di riparto secondola relativa prassi di mercato e le leggi e i regolamenti applicabili.

(vii) Informazioni sulla modalità e i termini del pagamento a saldo e della consegna dei Titoli: Gli Investitori saranno avvisati dal relativo Offerente Autorizzato della loro quota di Titoli e dei relativi accordi di regolamento. I Titoli saranno emessi alla Data di Emissione a fronte del pagamento all'Emittente dell'ammontare netto di sottoscrizione.

(viii) Modalità e data di pubblicazione dei risultati dell'offerta: L'Emittente o qualsiasi intermediario finanziario pertinente comunicherà agli Investitori le rispettive quote di Titoli ad essi assegnati e le procedure di regolamento relative agli stessi alla, o intorno alla, Data di Emissione.

 (ix) Procedura per l'esercizio dei diritti di prelazione, negoziabilità dei diritti di adesione e trattamento dei diritti di adesione non esercitati: Non Applicabile. I termini dell'Offerta Pubblica non prevedono una procedura per l'esercizio dei diritti di prelazione o negoziabilità dei diritti di adesione.

(x) Categorie di investitori potenziali cui i Titoli sono offerti ed eventuale/i tranche riservata/e a certi paesi: Le Offerte potranno essere effettuate dall'Offerente Autorizzato nella Giurisdizione di Offerta Pubblica a qualsiasi soggetto durante il Periodo di Offerta. Negli altri paesi dell'Area Economica Europea e in tutte le giurisdizioni (compresa la Giurisdizione di Offerta Pubblica) fuori del Periodo di Offerta, le offerte saranno unicamente effettuate dall'Emittente ai sensi di un'esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto prevista dalla Direttiva Prospetti, come attuata in tali paesi.

- (xi) Processo di comunicazione agli aderenti dell'importo assegnato e indicazione della possibilità di avviare le contrattazioni prima di tale comunicazione:
- (xii) Ammontare delle spese e delle imposte addebitate specificatamente al sottoscrittore o all'acquirente:
- (xiii) Nome/i e indirizzo/i, per quanto risulta all'Emittente, dei collocatori nei vari paesi in cui l'offerta ha luogo:

Tutte le Offerte dei Titoli saranno effettuate in conformità a tutte le leggi e i regolamenti applicabili.

Ai Portatori dei Titoli potenziali potranno non essere assegnati tutti i Titoli per i quali essi hanno presentato la richiesta durante il Periodo di Offerta. L'ammontare di Titoli da assegnare ai Portatori dei Titoli potenziali sarà comunicato dal pertinente Offerente Autorizzato in conformità con gli accordi in essere tra tale Offerente Autorizzato e i potenziali Portatori dei Titoli. Nessuna negoziazione dei Titoli su un mercato regolamentato ai sensi della Direttiva relativa ai Mercati degli Strumenti Finanziari 2004/39/EC potrà aver luogo prima della Data di Emissione.

Non applicabile. I termini dell'Offerta Pubblica non prevedono spese e/o imposte da addebitare a tutti i sottoscrittori e/o acquirenti dei Titoli.

L'Offerenti Autorizzata come identificato precedentemente nel paragrafo 8 e qualsiasi l'Offerenti Autorizzata aggiuntiva che abbia ottenuto il consenso da parte dell'Emittente ad usare il Prospetto in connessione con l'Offerta Pubblica e chi e' identificato sul sito internet dell'Emittente come un Offerente Autorizzato (insieme l'"Offerenti Autorizzata").

## **ALLEGATO**

# NOTA DI SINTESI RELATIVA AI TITOLI NON ESENTI DALLA DIRETTIVA PROSPETTI

Le note di sintesi sono strutturate in base a requisiti informativi denominati "Elementi". Tali Elementi sono elencati in Sezioni da A ad E (da A.1 a E.7). La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi che devono essere inseriti in una nota di sintesi per i Titoli e l'Emittente Globale. Poiché alcuni Elementi non devono essere necessariamente trattati, possono esservi lacune nella numerazione progressiva degli Elementi. Anche se un Elemento deve obbligatoriamente essere inserito in una nota di sintesi alla luce della natura dei Titoli e dell'Emittente Globale, è possibile che non siano fornite informazioni rilevanti su quell'Elemento. In questo caso, occorre inserire nella nota di sintesi una breve descrizione dell'Elemento con la dicitura "Non applicabile".

Sezione A – Introduzione e avvertenze

Elemento		
A.1	Avvertenze e introduzione	Questa nota di sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto di Base nel suo complesso, compresi gli eventuali documenti inclusi mediante riferimento. Qualora sia promossa presso un tribunale una causa avente a oggetto le informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente, ai sensi della legislazione nazionale degli Stati Membri dello Spazio Economico Europeo in cui è promossa l'azione legale, dovrà sostenere i costi della traduzione del Prospetto di Base prima dell'avvio del procedimento giudiziario. La responsabilità civile è attribuita solo a quelle persone che hanno predisposto la nota di sintesi, inclusa ogni eventuale traduzione della stessa, ma solo se la nota di sintesi risulta fuorviante, inaccurata o incoerente quando letta insieme alle altre parti del Prospetto di Base o non fornisce, quando letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base, le informazioni chiave per aiutare gli investitori nel valutare se investire nei Titoli.
A.2	Consenso dell'Emittente all'utilizzo del Prospetto di Base per la successiva rivendita o il collocamento finale da parte di intermediari finanziari durante il periodo di offerta indicato, e condizioni connesse a tale consenso.	Fatte salve le condizioni illustrate di seguito, l'Emittente Globale acconsente all'utilizzo del Prospetto di Base in relazione a un'Offerta Pubblica (come di seguito definita) di Titoli da parte dell'Emittente, di Deutsche Bank S.p.A. e Finanza & Futuro Banca S.p.A. e di qualunque intermediario finanziario che sia autorizzato a effettuare tali offerte ai sensi della normativa applicabile in attuazione della Direttiva 2004/39/EC (la "Direttiva relativa ai Mercati degli Strumenti Finanziari")e che pubblichi sul proprio sito la seguente dichiarazione (con le informazioni in parentesi quadre completate con le pertinenti informazioni):  "Noi, [inserire la denominazione legale dell'intermediario finanziario], con riferimento all'Emissione di 300.000 Unità di Certificati Italiani Express collegati ad adzioni ISP IM con scadenza giugno 2021 (i "Titoli") descritti nelle Condizioni Definitive datate 18 maggio 2016 (le "Condizioni Definitive")pubblicate da ING Bank N.V (l'"Emittente Globale"), con la presente accettiamo l'offerta del consenso dell'Emittente Globale al nostro utilizzo del Prospetto di Base (come definito nelle Condizioni Definitive) in relazione all'Offerta di Titoli in Italia (l'"Offerta Pubblica")nel rispetto delle Condizioni per gli Offerenti Autorizzati e nel

Elemento	
	rispetto delle condizioni poste a tale consenso, ciascuna come specificata nel Prospetto di Base e,di conseguenza, usiamo il Prospetto di Base con riferimento all'Offerta Pubblica.
	Un'"Offerta Pubblica" di Titoli è un'offerta di Titoli (con modalità diverse da quelle di cui all'Articolo 3(2) della Direttiva Prospetti) in Italia durante il Periodo di Offerta di seguito indicato. Le persone alle quali l'Emittente Globale concede il suo consenso in conformità con le precedenti disposizioni sono gli "Offerenti Autorizzati" per tale Offerta Pubblica.
	Periodo di Offerta: il consenso dell'Emittente Globale di cui sopra è concesso in relazione alle Offerte Pubbliche di Titoli effettuate durante il periodo compreso tra il 18 maggio 2016 e il 3 giugno 2016 ed in caso di collocamento mediante offerta fuori sede nel periodo dal 18 maggio 2016 al 27 maggio 2016 (il " <b>Periodo di Offerta</b> ").
	Condizioni poste al consenso
	Le condizioni poste al consenso dell'Emittente Globale (oltre a quelle di cui sopra) sono che il consenso:(a)è valido unicamente per la pertinente Tranche di Titoli;(b)è valido unicamente durante il Periodo di Offerta; e(c)comprende unicamente l'uso del Prospetto di Base per effettuare le Offerte Pubbliche della relativa Tranche di Titoli in Italia.
	Un investitore che intenda acquisire o che acquisisca in un'Offerta Pubblica dei Titoli da un Offerente Autorizzato diverso dall'Emittente Globale lo farà in conformità alle condizioni e agli altri accordi in essere tra tale Offerente Autorizzato e l'investitore, inclusi quelli rispetto al prezzo, allocazioni, spese e accordi di regolamento; lo stesso vale per l'offerta e la vendita dei Titoli a un investitore da parte di tale Offerente Autorizzato.
	Nel corso di una Offerta Pubblica, ciascun investitore è tenuto a rivolgersi all'Offerente Autorizzato per le informazioni relative ai termini e alle condizioni dell'Offerta Pubblica, e l'Offerente Autorizzato sarà il solo responsabile di tali informazioni.

# **Sezione B - Emittente**

Elemento	Descrizione	
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	ING Bank N.V. (l'"Emittente Globale" o l'"Emittente").
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione nell'ambito della quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione	L'Emittente Globale è una public limited company (naamloze vennootschap) costituita il 12 novembre 1927ai sensi del diritto dei Paesi Bassi, con sede legale (statutaire zetel) ad Amsterdam, Paesi Bassi.

Elemento	Descrizione	
B.4b	Descrizione di eventuali trend conosciuti che riguardino l'Emittente e i	I risultati dell'Emittente Globale sono influenzati da variabili demografiche e da diverse condizioni di mercato, tra cui i cicli economici, i cicli del settore bancario, le fluttuazioni nei mercati azionari, nei tassi di interesse e di cambio, sviluppi politici e mutamenti nel comportamento dei clienti.
	settori in cui opera	Sviluppi macroeconomici nel 2015  Varie tematiche intercorrelate tra loro si sono evidenziate nel 2015: il prezzo del petrolio e di altre materie prime, la resilienza dell'economia cinese oltre alle tempistiche e al contenuto delle misure di politica monetaria negli Stati Uniti e nella Zona Euro. Sembrava che il prezzo del petrolio avesse raggiunto un minimo all'inizio dell'anno ed aveva presto ricominciato a crescere. Tuttavia ha ricominciato la sua discesa nella seconda metà dell'anno. Tale circostanza è coincisa con le turbolenze nei mercati azionari cinesi e con le preoccupazioni a livello mondiale riguardanti la crescita dell'economia cinese. Tali preoccupazioni si sono estese ad altri paesi emergenti. Mentre molti mercati emergenti hanno effettivamente visto un rallentamento della crescita economica, nel 2015 non si è verificato alcun drastico rallentamento della crescita in Cina grazie in parte a misure di stimolo governative.
		Nel frattempo, nel 2015 l'economia statunitense ha continuato a crescere ad un ritmo contenuto, nonostante condizioni avverse dovute al rafforzamento del dollaro e a minori investimenti nel settore del petrolio a causa dei bassi prezzi del petrolio. Il mercato del lavoro ha in particolare avuto un buon andamento, con una disoccupazione scesa a livelli ben al di sotto della media di lungo periodo. La domanda relativa alle tempistiche di un possibile rialzo dei tassi da parte della Federal Reserve statunitense è stata pertanto la tematica prevalente per i mercati finanziari per tutto l'anno. Le aspettative hanno iniziato ad attenuarsi verso la metà dell'anno quando il rallentamento dei mercati emergenti ha fatto crescere i timori che ciò avrebbe avuto un impatto negativo anche sull'economia statunitense. Invece, l'economia statunitense è rimasta abbastanza solida da permettere alla Federal Reserve di dare corso al primo rialzo dei tassi in più di nove anni nella propria riunione di dicembre.
		Sviluppi nella Zona Euro  Nella Zona Euro il 2015 ha visto una politica di ulteriore espansione monetaria, a supporto di un allargamento della ripresa. Le esportazioni e i bassi prezzi del petrolio hanno fornito sostegno all'economia della Zona Euro nella prima metà dell'anno, nonostante il rallentamento globale abbia iniziato a pesare sulle esportazioni verso la fine dell'anno. La combinazione data da bassi tassi di inflazione e occupazione in crescita ha rinvigorito al potere di acquisto delle abitazioni, stimolando la fiducia dei consumatori ed accelerando la crescita dei consumi.
		La crisi greca non ha influito in modo rilevante sulla ripresa della Zona Euro. All'interno della Zona Euro, la Germania in particolare è stata capace di approfittare dell'indebolimento dell'euro aumentando le proprie esportazioni, compensando i peggiori livelli delle esportazioni verso i mercati emergenti. Anche la domanda domestica in Germania ha visto uno sviluppo favorevole, aiutata dalla creazione di posti di lavoro e dall'aumento dei salari. L'economia francese dall'altra parte è apparsa più debole, rallentata da prezzi delle abitazioni in ribasso e disoccupazione in crescita. La domanda domestica italiana ha finalmente iniziato a riprendersi nel 2015 – anche se con cautela, mentre la Spagna ha avuto risultati record per quanto riguarda sia il prodotto interno lordo (PIL) sia la crescita dell'offerta di lavoro, grazie in parte a precedenti riforme strutturali. In Olanda la ripresa del mercato immobiliare ha rappresentato il più importante fattore a

Elemento	Descrizione	
		sostegno della ripresa sia dei consumi sia dell'investimento fisso lordo.
		La natura debole e fragile della ripresa e le attese di una inflazione in calo hanno spinto la Banca Centrale Europea (la "BCE") a dare corso ad un alleggerimento monetario quantitativo (quantitative easing) nel 2015. Tale misura ha portato i rendimenti delle obbligazioni della Zona Euro nella prima metà dell'anno a minimi mai visti prima. I rendimenti delle obbligazioni del governo tedesco con durata fino a nove anni sono stati negativi per un breve periodo. Importanti tassi del mercato monetario quali l'Euribor a tre e sei mesi sono scesi al di sotto dello zero. Man mano che i timori relativi ad un rallentamento globale crescevano, la BCE in dicembre ha annunciato che avrebbe esteso il suo alleggerimento monetario quantitativo fino al mese di marzo 2017, ed ha abbassato il tasso sui depositi di ulteriori 10 punti base, che è sceso a -0,3%.  I bassi tassi di interesse hanno aiutato a salvaguardare la domanda di credito della Zona Euro. Il credito bancario nel settore immobiliare ha visto una modesta accelerazione nel 2015, mentre il credito alle imprese è finalmente ritornato in territorio positivo dopo tre anni di riduzione della leva finanziaria. Restano forti differenze tra paesi, con la crescita del gradito ganeralmente più positiva pei paesi del pord Europa. a paesa paestiva in qualli predito ganeralmente più positiva pei paesi del pord Europa.
		credito generalmente più positiva nei paesi del nord Europa, e ancora negativa in quelli meridionali.
		Contesto di bassi tassi di interesse
		L'attuale situazione che vede tassi di interesse ancora bassi può mettere sotto pressione il reddito bancario da interessi. Ad esempio sui mutui, l'Emittente Globale potrebbe trovarsi a fronteggiare tassi di rimborso più alti del previsto in quanto il divario tra i tassi sul portafoglio mutui esistente e i prevalenti tassi di mercato induce i clienti a rifinanziarsi. Sui risparmi, il reddito da interessi potrebbe calare in quanto le possibilità di una ulteriore riduzione dei tassi sui depositi di risparmi per i clienti sono limitate. L'Emittente Globale gestisce attivamente la propria esposizione al rischio di tassi di interesse ed è riuscita a mantenere stabile il margine di interesse netto sulla propria attività chiave di finanziamento nel 2015. Per rispondere alla sfida dell'erosione del reddito da interessi, il contenimento dei costi resta un obiettivo importante. L'Emittente Globale sta inoltre ponendo maggiore enfasi sulla generazione di reddito basato su commissioni e sta riesaminando le caratteristiche dei propri prodotti.
		Progressi sulle iniziative regolamentari maggiormente rilevanti per l'Emittente Globale Il mese di novembre 2014 ha visto l'inizio dell'operatività del Meccanismo di Supervisione Unico (Single Supervisory Mechanism ("SSM")), con un ruolo centrale della BCE nella vigilanza prudenziale sulle banche delle Zona Euro. Questo è stato un passo decisivo nella creazione dell'Unione Bancaria Europea.
		L'Emittente Globale è da sempre un'accanita sostenitrice dell'SSM. In quanto prevalentemente banca europea universale transfrontaliera, l'Emittente Globale ha un chiaro interesse nel regolare funzionamento dei mercati finanziari europei e in un approccio armonizzato alla vigilanza europea. L'Emittente Globale ritiene che questo contribuirà ad un più efficiente utilizzo dei fondi finanziari in tutta Europa e in quanto tale dovrebbe aiutare a promuovere le prospettive di crescita dell'economia europea.
		Dopo il primo anno intero di funzionamento sotto il nuovo regime di vigilanza, le esperienze delle banche sono generalmente positive. L'SSM mira a creare le condizioni istituzionali per superare la frammentazione delle prassi di vigilanza. È importante che vengano istituite metodologie comuni e una cultura condivisa all'interno dell'SSM. Questo

Elemento	Descrizione	
		richiede tempo. Alcune banche possono avere difficoltà nel breve periodo quando si troveranno a fronteggiare l'approccio di vigilanza dell'SSM. L'Emittente Globale si aspetta che l'SSM migliorerà la propria trasparenza man mano che il sistema viene interiorizzato. Oltre all'SSM, il 2015 ha visto i preparativi per il Meccanismo di Risoluzione Unico (SRM, Single Resolution Mechanism). L'SRM è entrato in vigore il 1 gennaio 2016 e mira a garantire un ordinato processo di risoluzione per le banche in fallimento.  Con l'SSM e l'SRM, due dei tre pilastri dell'Unione Bancaria sono stati realizzati. La mutualizzazione dei sistemi di garanzia dei depositi, l'ultimo pilastro, sta progredendo ad un ritmo molto più lento. La mancanza di un sistema comune europeo di garanzia dei depositi lascia la Zona Euro potenzialmente vulnerabile all'interdipendenza banche-stati sovrani, nonostante l'esistenza dell'SSM. Questo in quanto gli stati nazionali, esplicitamente o implicitamente, restano l'ultima risorsa in grado di fornire liquidità al sistema di garanzia dei depositi. Quando gli stati sovrani sono in difficoltà, i detentori di depositi saranno preoccupati che il sistema di garanzia dei depositi nazionale non sarà in grado di far fronte ai propri impegni in caso di fallimento di banche domestiche. L'esperienza della Grecia nel 2015 lo ha evidenziato. È stato necessario imporre controlli sul capitale per contenere una corsa alle banche, e un euro depositato in una banca greca non aveva più, di fatto, il medesimo valore di un euro depositato in una banca di un altro stato membro.
		Direttiva sui Servizi di Pagamento (PSD II)  La seconda direttiva Europea sui Sistemi di Pagamento ("PSD II") è stata adottata nell'ottobre 2015 con lo scopo di creare un unico mercato a livello europeo per i pagamenti con un sistema di regole moderno e omnicomprensivo. L'obiettivo è di rendere i pagamenti transfrontalieri facili, efficienti e sicuri quanto i pagamenti domestici all'interno di uno stato. La PSD II cerca inoltre di migliorare la concorrenza aprendo il mercato dei pagamenti a nuovi operatori, in tal modo promuovendo una maggiore efficienza e riduzione dei costi. Nonostante l'attuazione a livello nazionale potrebbe richiedere molti anni, l'Emittente Globale vede la PSD II come un'opportunità di sviluppare nuovi modi per servire i propri clienti.
		Incertezza regolamentare  Il rilevante numero di nuove iniziative regolamentari e consultazioni concernenti la capitalizzazione delle banche ha continuato ad essere fonte di incertezza nel 2015. Ne sono esempi le discussioni in corso sugli strumenti di salvataggio interno (MREL/TLAC), e le discussioni all'interno del Comitato di Basilea in merito alla metodologia di ponderazione del rischio e al rischio di tassi di interesse nei libri bancari. La principale preoccupazione dell'Emittente Globale è che non via sia una sufficiente vigilanza sull'impatto combinato di tutte le iniziative. Inoltre, non è chiaro quale sia l'obiettivo dei responsabili finali delle politiche regolamentari. Questa incertezza regolamentare complica la pianificazione strategica pluriennale e spinge le banche a limitarsi a decisioni conservative. Considerando altresì le pressioni concorrenziali e i veloci sviluppi del mercato sotto descritti, l'Emittente Globale ritiene che questo approccio frammentario alla regolamentazione non sia nel migliore interesse delle banche e dei loro portatori di interessi.  In aggiunta alla regolamentazione più tradizionale del settore finanziario, l'Emittente Globale ha notato un crescente interesse regolamentare per gli impatti sull'ambiente e sui diritti umani connessi alle proprie attività di business. Ne è un esempio l'iniziativa del governo olandese di arrivare ad un Accordo del Settore Bancario sulla condotta responsabile negli affari internazionali, partendo dalle Linee guida della OECD per le

Elemento	Descrizione	
		Imprese Multinazionali. Vi è una richiesta da parte del pubblico di una maggiore trasparenza e un continuo dibattito sul tema all'interno del Parlamento Europeo. Le autorità regolamentari stanno inoltre studiando il possibile legame tra sostenibilità e rischio finanziario. Un esempio è dato dall'esame da parte del Consiglio per la Stabilità Finanziaria dei possibili rischi finanziari legati alla regolamentazione sul cambiamento climatico.
		Quadro competitivo  La tecnologia sta eliminando molte delle barriere all'entrata che un tempo isolavano l'attività dell'Emittente Globale. L'Emittente Globale fronteggia la concorrenza proveniente da molte diverse direzioni, con operatori relativamente nuovi che forniscono offerte più segmentate ai propri clienti. Giganti della tecnologia, specialisti dei pagamenti, operatori della grande distribuzione, società di telecomunicazioni, iniziative e aggregatori di finanziamento di massa stanno tutti sconfinando nei servizi bancari tradizionali. I clienti dell'Emittente Globale, a loro volta, sono disponibili a considerare tali offerte.
		Il settore bancario è altamente regolamentato. Le banche cercano di agire nell'interesse dei loro clienti. Un'attività bancaria svolta in modo sicuro richiede una conoscenza specifica dei servizi finanziari e una conoscenza approfondita dei clienti oltre a rigorosi sistemi di gestione del rischio. Poiché la concorrenza esterna al sistema bancario continua a crescere, l'Emittente Globale deve diventare più veloce, più agile e più innovativa. L'Emittente Globale ritiene che i propri risultati di lunga data quale istituzione finanziaria e marchio forte costituiscono una piattaforma forte dalla quale fronteggiare le sfide presenti e future e diventare una società migliore per tutti propri detentori di interessi. L'Emittente Globale è una società leader nell'attività bancaria on-line, alla quale si aggiunge l'esperienza nel mercato locale. Sta investendo nella costruzione di rapporti redditizi, e con benefici reciproci, con i propri clienti, basati sulla qualità del proprio servizio e un'esperienza differenziata per la clientela. Un esempio è dato dalla partnership strategica dell'Emittente Globale con Kabbage. Insieme, hanno lanciato un progetto pilota in Spagna, offrendo a piccole e medie imprese (PMI) prestiti fino a EUR 100.000. Il processo automatizzato di richiesta e di approvazione di prestiti fornito da Kabbage è sia veloce sia semplice per i clienti. Fa uso di punteggi di pieno credito e monitoraggio del rischio in tempo reale e permette alle PMI con un conto business esistente di ottenere un prestito in dieci minuti, sulla base di dati di business in tempo reale.
		Oscillazioni dei mercati azionari  Le attività dell'Emittente Globale sono esposte alle fluttuazioni dei mercati azionari.  L'Emittente Globale mantiene un portafoglio di negoziazione diversificato a livello internazionale e principalmente correlato ai clienti. Pertanto i ribassi dei mercati possono comportare una riduzione delle attività di negoziazione e intermediazione di titoli eseguite per clienti e, conseguentemente, una riduzione nelle relative commissioni e nei relativi risultati di negoziazione. Inoltre, l'Emittente Globale mantiene anche partecipazioni azionarie nei propri portafogli non di negoziazione. Le oscillazioni dei mercati azionari possono influire altresì sul valore di tali investimenti.  Oscillazioni dei tassi d'interesse
		Le attività dell'Emittente Globale sono esposte alle fluttuazioni dei tassi di interesse. I disallineamenti della revisione del tasso d'interesse e il profilo di scadenza delle attività e passività nello stato patrimoniale dell'Emittente Globale possono influenzare i futuri ricavi da interessi e il valore economico delle sottostanti operazioni bancarie dell'Emittente Globale. Inoltre, i tassi di interesse mutevoli possono avere ripercussioni sul (presunto)

Elemento	Descrizione				
		comportamento dei nostri clienti, avendo ripercussioni sul rischio dei tassi di interes sulle posizioni coperte degli interessi e sui futuri ricavi da interessi, sul valore di solvibi ed economico delle sottostanti operazioni bancarie dell'Emittente Globale. Nel conte attuale di tassi di interesse bassi (e potenzialmente negativi) nell'area dell'euro, la stabi dei futuri ricavi da interessi e dei margini dipende anche dalla capacità di ges attivamente la determinazione del valore delle attività e passività dei clienti. In particola la determinazione del prezzo dei portafogli di risparmio del cliente in relazione revisione del tasso delle attività e di altri investimenti nello stato patrimoniale è un fatti chiave nella gestione dei ricavi da interessi dell'Emittente Globale.  Oscillazioni dei cambi  L'Emittente Globale è esposto alle fluttuazioni dei tassi di cambio. La gestica			
		dell'Emittente Globale della sensibilità ai tassi di cambio si ripercuote sui suoi risultati delle attività attraverso le attività di negoziazione per conto proprio ed in ragione del fatto che l'Emittente Globale prepara e pubblica il proprio bilancio consolidato in Euro. Dato che una parte rilevante dei ricavi e dei costi dell'Emittente Globale è denominata in valute diverse dall'Euro, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire le valute estere in Euro avranno ripercussioni sui risultati economici e sui flussi finanziari di anno in anno. Questa esposizione è mitigata dal fatto che i risultati realizzati in valute diverse dall'Euro sono convertiti in Euro mediante operazioni di copertura mensile.			
B.5	Descrizione del gruppo dell'Emittente e della posizione dell'Emittente all'interno del gruppo	L'Emittente Globale fa parte di ING Groep N.V. ("Gruppo ING"). Gruppo L'Emittente Globale fa parte di ING Groep N.V. ("Gruppo ING"). ING Group è la società controllante di una ampia compagine di società (dette collettivamente "ING") che offrono servizi bancari per soddisfare le esigenze di una vasta clientela. L'Emittente Globale è una controllata al 100%, non quotata, di Gruppo ING e attualmente offre servizi di retail banking a persone fisiche, piccole e medie imprese e imprese del segmento mid-corporate in Europa, Asia e Australia, nonché servizi di banca commerciale a clienti in tutto il mondo, incluse multinazionali, governi, istituzioni finanziarie e organizzazioni internazionali.			
B.9	Previsioni o stime di utili	Non applicabile. L'Emittente Globale non ha fatto previsioni o stime pubbliche degli utili.			
B.10	Rilievi nella relazione della società di revisione	Non applicabile. La relazione della società di revisione sul bilancio certificato dell'Emittente Globale per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2015 non esprime rilievi.			
B.12	Informazioni finanziarie chiave storiche selezionate / Cambiamenti negativi significativi o rilevanti	Dati consolidati chiave di ING Bank N.V. <sup>(1)</sup> (in milioni di Euro) 2015 Stato patrimoniale <sup>(2)</sup>			
		Attività totali			
		Totale patrimonio netto			
		Depositi e fondi presi a prestito (3)			

Elemento	Descrizione					
		Prestiti e anticipi	536.543	518.119		
		Risultati (4)				
		Ricavi totali	17.070	15.674		
		Costi operativi	9.308	10.225		
		Incrementi ai fondi svalutazione crediti	1.347	1.594		
		Risultato al lordo delle imposte	6.415	3.855		
		Fiscalità	1.684	1.032		
		Risultato netto (al lordo delle partecipazioni di minoranza)	4.731	2.823		
		Di competenza degli azionisti della controllante	4.659	2.744		
		Ratios (in %)				
		Ratio BRI (5)	16,04	15,52		
		Ratio Tier-1 (6)	13,43	12,51		
		Note:	" . I' INC DANIZATA	1		
		<ol> <li>Questi valori sono stati tratti dal bilancio certifi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014, rispettivament</li> </ol>		. per gii esercizi		
		(2) Al 31 dicembre.				
		(3) Valori comprensivi dei titoli Banche e indebitame	nto.			
		(4) Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre.				
		(5) Ratio BRI = capitale BRI come percentuale su Nota:Per il 2014, questi attivi ponderati per il graduale.				
		(6) Ratio Tier-1= capitale Tier-1 disponibile come rischio. Nota:Per il 2014, questi attivi ponderati p graduale.	-			
		Cambiamenti negativi significativi o rilevanti				
		Alla data del presente documento non vi sono cambiamenti significate finanziaria di ING Bank N.V. e delle sue controllate consolidate succ dicembre 2015.				
		Alla data del presente documento, non vi sono stat prospettive di ING Bank N.V., successivamente al	=	significativi nelle		
B.13	Eventi significativi recenti specifici per la solvibilità dell'Emittente	Non applicabile. Non vi sono eventi recenti riguali rilevanti in modo significativo per la valutazione di	=			

Elemento	Descrizione		
B.14	Dipendenza da altri soggetti del gruppo	La descrizione del gruppo e della posizione dell'Emittente Globale all'interno del gruppo è presentata al precedente punto B.5.  Non applicabile. L'Emittente Globale non dipende da altri soggetti del Gruppo ING.	
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	L'Emittente Globale attualmente offre servizi di retail banking a persone fisiche, piccole medie imprese e imprese del segmento mid-corporate in Europa, Asia e Australia, nonche servizi di banca all'ingrosso a clienti in tutto il mondo, incluse multinazionali, governi istituzioni finanziarie e organizzazioni internazionali.	
B.16	Misura in cui l'Emittente è posseduto o controllato direttamente o indirettamente	L'Emittente Globale è una controllata al 100% non quotata di ING Groep N.V.	
B.17	Rating creditizio assegnato all'Emittente o ai suoi titoli	I Titoli da emettere non hanno un rating.  Il rating di un titolo non costituisce raccomandazione di acquisto, vendita o possesso di titoli e può essere soggetto a sospensione, riduzione o ritiro in qualunque momento ad opera dell'agenzia di rating che lo ha assegnato.	

# Sezione C - Titoli

Elemento	Descrizione		
C.1	Descrizione del tipo e della classe di titoli offerti e/o ammessi alla negoziazione, compreso l'eventuale codice identificativo dei titoli		
		Numero di Serie:	7289
		Numero di Tranche:	1
		Importo nominale aggregato	300.000 Unità
		Prezzo d'emissione:	1 Unità per Titolo
		Importo di Calcolo:	EURO 100
		Fattore AC:	1
		Forma dei Titoli	Titoli al Portatore (Certificati Italiani)
		ISIN:	XS1411303313
		Common Code:	141130331
C.2	Valuta dei titoli emessi	I Titoli sono denominati in Euro.	

Elemento	Descrizione		
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità dei titoli	L'Emittente Globale e gli Intermediari hanno concordato alcune usual limitazioni all'offerta, vendita e consegna dei Titoli e alla distribuzione de materiali d'offerta negli Stati Uniti, nello Spazio Economico Europeo, ir Australia, Brasile, Bulgaria, Canada, Isole Cayman, Repubblica Ceca, Cile Finlandia, Francia, Hong Kong, Ungheria, India, Italia, Irlanda, Giappone Malesia, Messico, Paesi Bassi, Panama, la Repubblica popolare cinese Repubblica di Corea, Repubblica delle Filippine, Romania, Russia, Singapore Slovacchia, Spagna, Svezia, Svizzera, Taiwan, Turchia, Regno Unito, Uruguay e Venezuela.  Reg. S Categoria di Compliance 2; le TEFRA D rules sono applicabili.	
C.8	Descrizione dei diritti connessi ai Titoli, compreso il grado di priorità ed eventuali limitazioni a tali diritti	Status  I Titoli costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite dell'Emittente Globale, con il medesimo grado di priorità tra gli stessi e (salvo per alcuni debiti privilegiati per legge) con tutti gli altri obblighi non garantiti (diversi da eventuali obblighi di tipo subordinati) dell'Emittente Globale esistenti ad una certa data.	
		Fiscalità	
		I Titoli non prevedono alcuna disposizione che obblighi l'Emittente Globale a rimborsare agli investitori eventuali importi dovuti per interessi o capitale qualora sia applicata una ritenuta o deduzione per imposte applicate in qualunque giurisdizione (c.d. obbligo di <i>gross-up</i> ). L'Emittente Globale può inoltre scegliere di rimborsare i Titoli qualora fosse obbligato, in occasione del successivo pagamento dovuto in relazione ai Titoli, a trattenere o contabilizzare imposte su quei Titoli.	
		Clausola di negative pledge	
		Il regolamento dei Titoli non contiene una clausola di <i>negative pledge</i> .	
		Eventi di Default	
		Il regolamento dei Titoli prevede, tra gli altri, i seguenti eventi di inadempimento ("Eventi di Default"):	
		(i) un inadempimento per oltre 30 giorni nel pagamento di interessi o capitale sui Titoli; o	
		(ii) l'Emittente Globale non assolve o non osserva qualunque altro suo obbligo previsto dai Titoli e tale inadempimento si protrae per un periodo di 60 giorni successivi alla notifica all'Emittente Globale dell'intimazione ad adempiere; o	
		(iii) l'Emittente Globale è dichiarato fallito (failliet verklaard) o gli è concessa una moratoria (surseance van betaling); o	
		(iv) è presentata una dichiarazione riguardante l'Emittente Globale per l'applicazione della regolamentazione di emergenza (noodregeling) prevista dal capo 3, articolo 3.5.5.1 della legge olandese sulla vigilanza finanziaria (Wet op het financieel toezicht); o	
		(v) è emanata un'ordinanza o è approvata una delibera efficace per lo	

Florest	Dogovini	
Elemento	Descrizione	scioglimento o la liquidazione dell'Emittente Globale, a meno che
		ciò non avvenga nel quadro di una fusione, di un consolidamento o altra forma di aggregazione con un'altra società, e le condizioni della fusione, del consolidamento o dell'aggregazione (A) fanno sì che la società risultante o restante si assuma tutti gli obblighi in capo all'Emittente Globale per i Titoli o (B) sono state precedentemente approvate con delibera straordinaria dei portatori dei Titoli.
		Assemblee e delibere assunte per iscritto
		Il regolamento dei Titoli contiene clausole per convocare assemblee dei portatori dei Titoli allo scopo di esaminare questioni che riguardano i loro interessi in generale. Queste clausole permettono che maggioranze definite vincolino tutti i portatori, inclusi i detentori che non hanno partecipato e votato alla relativa assemblea e i detentori che hanno votato in modo contrario alla maggioranza. È possibile compiere atti anche per mezzo di delibere scritte.
		Legge applicabile
		I Titoli sono regolati dalla legge inglese, che si applica anche ai fini dell'interpretazione dei termini dei medesimi.
		Fare riferimento anche a C.9 di seguito.
C.9	Interessi: tasso nominale di interesse, data dalla quale divengono esigibili gli interessi e date di scadenza degli interessi, descrizione del sottostante su cui si basano, data di scadenza e accordi per l'ammortamento, comprese le procedure di rimborso, indicazione del rendimento e nome del rappresentante dei portatori dei titoli	I Titoli matureranno interessi a un tasso variabile a partire dalla loro data di emissione, calcolato come segue: (i) se la Data di Pagamento degli Interessi(t) è la prima Data di Pagamento degli Interessi(t), (a) qualora il Prezzo di Osservazione dell'Azione(t) sia maggiore o uguale alla Barriera della Cedola(t), il Tasso di Interesse(1); o (b) qualora il Prezzo di Osservazione dell'Azione(t) non sia maggiore o uguale alla Barriera della Cedola(t), lo zero per cento; ovvero (ii) se la Data di Pagamento degli Interessi(t) non è la prima Data di Pagamento degli Interessi(t), (a) qualora il Prezzo di Osservazione dell'Azione(t) sia maggiore o uguale alla Barriera della Cedola(t), (1) il prodotto tra (I) l'Interesse Memory e (II) il numero delle Date di Pagamento degli Interessi(t) a partire dalla data di emissione, inclusa, fino alla Data di Pagamento degli Interessi(t) inclusa meno (2) la somma fra il tasso di interesse in relazione ad ogni Data di Pagamento degli Interessi a partire dalla data di emissione fino alla precedente Data di Pagamento degli Interessi (t); o (b) qualora il Prezzo di Osservazione dell'Azione(t) non sia maggiore o uguale alla Barriera della Cedola(t), lo zero per cento.  Il Prezzo di Osservazione dell'Azione(t) indica, con riferimento dell'Azione e
		una Data di Pagamento degli Interessi(t), il prezzo di tale Azione ad un'Ora Specificata alla relativa Data di Osservazione della Cedola(t).
		L'Ora Specificata sarà l'Ora di Valutazione.
		L'Ora di Valutazione sarà l'orario di chiusura settimanale programmato della relativa borsa valori in relazione dell'Azione alla data di riferimento (soggetta a modifica per chiusura anticipata).
		Gli Interessi saranno pagati in via posticipata in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi(t)fino al 8 giugno 2021 (compreso), soggetta a rettifica per i

Elemento	Descrizione				
		g	iorni non lavorativi.		
		2	Il Periodo di Interessi(t), le Date di Pagamento degli Interessi(t)fino al 8 giu 2021 (incluso), il Tasso di Interesse(1), la Barriera della Cedola(t), la Data Osservazione della Cedola(t), l'Interesse Memory e la Data di Emissione si indicati nella seguente tabella:		
			Periodo di Interessi(t)	Date di Osservazione della Cedola(t)	Date di Pagamento degli Interessi(t) fino al 8 giugno 2021 (incluso)
			t=1	1 dicembre 2016	8 dicembre 2016
			t=2	1 giugno 2017	8 giugno 2017
			t=3	1 dicembre 2017	8 dicembre 2017
			t=4	1 giugno 2018	8 giugno 2018
			t=5	3 dicembre 2018	10 dicembre 2018
			t=6	3 giugno 2019	10 giugno 2019
			t=7	2 dicembre 2019	9 dicembre 2019
			t=8	1 giugno 2020	8 giugno 2020
			t=9	1 dicembre 2020	8 dicembre 2020
			t=10	1 giugno 2021	8 giugno 2021
		I	Barriera della Cedola(t)		
			t = 1 a 10, 100,00% del Prezzo Iniziale dell'Azione		
			Data di Esercizio	Interesse Memory	Tasso di Interesse(1)
			8 giugno 2016	9,65%	9,65%
	Rimborso: data scadenza,		<i>Rimborso</i> Titoli non possono essere	e rimborsati prima della sc	adenza stabilita (per mot

Elemento	Descrizione			
	ammortamento procedure per rimborso	e r il	diversi da (i) un Rimborso Anticipato (ii) un Evento di Default (come di segui	Automatico (come di seguito definito), to definito) o (iii) motivi fiscali).
			Rimborso Anticipato Automatico	
			Data di Valutazione del Rimborso Antici di Rimborso Anticipato Automatico rimborsati in tutto ma non in parte Automatico(t) immediatamente succe Rimborso Anticipato Automatico(t) e in	rso anticipato, qualora a una qualsiasi cipato Automatico(t) si verifica l'Evento o, i Titoli saranno automaticamente e, alla Data di Rimborso Anticipato essiva alla Data di Valutazione del n tale caso l'importo di rimborso finale nborso di ciascun Titolo sarà un importo ticipato Automatico(t).
			-	omatico si verificherà nel caso in cui il a sia maggiore o uguale al Prezzo di
			L'Ora Specificata sarà l'Ora di Valutazio	one.
				hiusura settimanale programmato della zione alla data di riferimento (soggetto a
				Anticipato Automatico(t), la Data di l'Importo di Rimborso Anticipato nte tabella:
			Data di Valutazione del Rimborso Anticipato Automatico(t)	Data di Rimborso Anticipato Automatico(t)
			1 dicembre 2016	8 dicembre 2016
			1 giugno 2017	8 giugno 2017
			1 dicembre 2017	8 dicembre 2017
			1 giugno 2018	8 giugno 2018
			3 dicembre 2018	10 dicembre 2018
			3 giugno 2019	10 giugno 2019
			2 dicembre 2019	9 dicembre 2019
			1 giugno 2020	8 giugno 2020
			1 dicembre 2020	8 dicembre 2020
			Importo di Rimborso Anticipato Automatico(t)	Prezzo di Rimborso Anticipato Automatico(t)
			AC × Fattore AC × 100%	Prezzo Iniziale dell'Azione
	Rappresentante	dei	Non applicabile.	

Elemento	Descrizione			
	portatori dei titoli di debito			
C.10	Se il titolo ha una componente derivativa nel pagamento degli interessi, spiegazione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore dello strumento sottostante	I rendimenti e il valore dei Titoli sono collegati al unpaniere di azioni. Inoltre i pagamenti degli interessi sono calcolati con riferimento al prezzo dell'Azione. Per ulteriori dettagli si rimanda al punto C.9 e al successivo punto C.18.		
C.11	Domanda di ammissione alla negoziazione e distribuzione in un mercato regolamentato	Ci si aspetta che l'Emittente Globale (o altro soggetto per suo conto) presenti domanda di ammissione alla negoziazione dei Titoli sul SeDeX di Borsa Italiana con effetto dalla Data di Emissione.		
C.15	Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli attivi sottostanti			
C.16	Data di scadenza o maturazione dei titoli	La data di rimborso dei Titoli è il 8 giugno 2021, fatto salvo il rispetto di tutte le leggi, i regolamenti e le direttive applicabili.		
C.17	Descrizione delle procedure di regolamento titoli	I Titoli saranno regolati in contanti il 8 giugno 2016. I Titoli saranno consegnati il 8 giugno 2016 a fronte del pagamento del prezzo di emissione dei Titoli. Le procedure di liquidazione varieranno secondo il sistema di compensazione dei Titoli e gli usi locali nella giurisdizione dell'investitore.  I Titoli sono regolati attraverso Euroclear.		
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati	Il valore del sottostante a cui i Titoli sono collegati determinerà l'interesse da pagare, se i Titoli rimborsano anticipatamente e l'importo corrisposto alla data di rimborso.		
		Rimborso Express  L'Importo di Rimborso Finaleapplicabile ad ogni Titolo sarà calcolato come:(i) se l'Evento Barriera al Rimborso non si e' verificato, il prodotto tra: (a) l'Importo di Calcolo; (b) il Fattore AC; e (c) 100%; o (ii) se l'Evento Barriera al Rimborso si e' verificato: (a) se, il Prezzo Finale dell'Azione sia maggiore o uguale alla il Prezzo di Esercizio, il prodotto tra: (1) l'Importo di Calcolo; (2) il Fattore AC; e (3) 100%; o (b) se, il Prezzo Finale dell'Azione non sia maggiore o uguale al il Prezzo di Esercizio, il prodotto tra: (1) l'Importo di Calcolo; (2) il Fattore AC; e (3) la somma fra (I) il prodotto tra il Put a Leva e la Performance. Un Evento Barriera al Rimborso si verifichera' se l'Agente di Calcolo determina che ad ogni Giorno di Determinazione dell'Evento Barriera al Rimborso il prezzo dell'Azione all'Orario Specificato e' minore della Barriera al Rimborso (Knock-in). Un Giorno di Determinazione dell'Evento Barriera al Rimborso sara' ciascun giorno specificato sotto come un Giorno di Determinazione dell'Evento Barriera al Rimborso dell'Evento Barriera al Rimborso. La Barriera al Rimborso		

Elemento	Descrizione			
		(Knock-in)(k) rappresenta il prodotto tra (i) Percentuale Barriera al Rimborso (Knock-in) e (ii) il Prezzo Iniziale dell'Azione.		
		Il Fattore AC sarà uno.		
		La Performance sarà calcolata come il quoziente tra: (i) (a) il Prezzo Finale dell'Azione meno (b) il Prezzo di Esercizio; e (ii) il Prezzo Iniziale dell'Azione, moltiplicato per 100%.		
		Il Prezzo Finale dell'Azione rappresenta il prezzo dell'Azione all'Ora di Valutazione alla Data di Valutazione, come determinato dall'Agente di Calcolo.		
		Il Prezzo Iniziale dell'Azione rappresenta il prezzo dell'Azione all'Ora di Valutazione alla Data di Esercizio.		
		Il Prezzo di Esercizio rappresenta il prodotto tra: (i) la Percentuale del Prezzo di Esercizio; e (ii) il Prezzo Iniziale dell'Azione.		
		L'Ora di Valutazione sarà l'orario di chiusura settimanale programmato della relativa borsa dell'Azione alla data di riferimento (soggetto a rettifica per chiusura anticipata).		
		L'Ora Specificata sarà l'Ora di Valutazione.		
		La Percentuale del Prezzo di Esercizio, la Data di Valutazione, la Data di Esercizio, Valuta dell'Azione, Put a Leva, Giorno di Determinazione dell'Evento Barriera al Rimborso e Percentuale Barriera al Rimborso (Knockin) sono specificati nella seguente tabella:		
		Percentuale del Data di Valutazione Data di Esercizio Prezzo di Esercizio		
		100%	1 giugno 2021	8 giugno 2016
		Put a Leva	Giorno di	Percentuale Barriera al
			Determinazione dell'Evento Barriera al Rimborso	Rimborso (Knock-in)(k)
		100%	Data di Valutazione	70,00%
C.19	Valore di riferimento finale del sottostante	Il valore finale di paniere di azioni è calcolato osservando il prezzo di paniere di azioni all'orario pertinentealla Data di Valutazione, come calcolato dall' Agente di Calcolo.		
C.20	Descrizione del tipo di sottostante e di dove sia possibile trovare informazioni sul sottostante	L'importo di rimborso in relazione ai Titoli è collegato a un' azione.  Informazioni relative all'azione (Intesa Sanpaolo S.p.A.) sono disponibili sul sito www.intesasanpaolo.com e sul sito www.bloomberg.com (Bloomberg code: ISP IM <equity>).</equity>		

Elemento	Descrizione	
C.21	Indicazione del mercato in cui saranno scambiati i Titoli e per cui è stato preparato un prospetto	Cfr. il precedente punto C.11.

# Sezione D - Rischi

Elemento	Descrizione		
D.2	Informazioni essenziali sui principali rischi specifici dell'Emittente o del suo settore	Poiché l'Emittente Globale fa parte di un'impresa di servizi finanziari che svolge attività in tutto il mondo, i ricavi e gli utili dell'Emittente Globale sono influenzati dalla volatilità e dalla solidità del contesto economico, commerciale, di liquidità, di finanziamento e dei mercati dei capitali nelle regioni geografiche in cui svolge la propria attività. La turbolenza continua e la volatilità di questi fattori hanno avuto effetti negativi, e potrebbero averne ancora in futuro, sulla redditività e la solvibilità e la liquidità dell'attività dell'Emittente Globale. L'Emittente Globale ha individuato diversi fattori specifici che potrebbero influenzare negativamente la sua attività e la sua capacità di provvedere ai pagamenti previsti dai Titoli. Tali fattori comprendono:	
		condizioni negative sui mercati dei capitali e del credito	
		inadempimento di un importante operatore di mercato	
		• cambiamenti delle normative e/o delle regolamentazioni legate ai servizi finanziari	
		<ul> <li>perdurante rischio del riemergere di una turbolenza e continua volatilità dei mercati finanziari e dell'economia in generale</li> <li>incapacità di aumentare o mantenere la quota di mercato</li> <li>incapacità delle controparti di far fronte ai propri obblighi finanziari</li> <li>condizioni di mercato e accresciuto rischio di sofferenze sui prestiti</li> <li>volatilità dei tassi di interesse e altre variazioni dei tassi di interesse</li> <li>fallimenti di banche che rientrano nel campo di applicazione dei programmi di compensazione statale</li> </ul>	
		effetti negativi dell'inflazione e della deflazione	
		incapacità di gestire in modo efficace i rischi generati dai derivati	
		incapacità di trattenere il personale con ruoli chiave	
		incapacità di tutelare le proprietà intellettuale e possibilità di essere oggetto di rivendicazioni per violazioni di proprietà intellettuali	
		carenze nelle ipotesi adottate per modellare il comportamento dei clienti ai fini del calcolo dei rischi di mercato	
		passività sostenute per piani pensionistici a prestazioni definite	
		• inadeguatezza delle politiche e delle istruzioni relative alla gestione del rischio	

Elemento	Descrizione	
		rischi regolamentari
		rivendicazioni di clienti che si sentono ingannati o trattati ingiustamente
		abbassamenti del rating o potenziali abbassamenti
		<ul> <li>rischi operativi come interruzioni o anomalie dei sistemi, violazioni della sicurezza, attacchi informatici, errori umani, cambiamenti nelle prassi operative o inadeguatezza dei controlli</li> </ul>
		• pubblicità negativa, reclami e pretese, controversie e indagini e sanzioni delle autorità di vigilanza
D.3	Informazioni essenziali sui principali rischi specifici per i Titoli	In relazione ai Titoli possono sorgere i seguenti principali rischi:  (a) il valore dei Titoli e qualsiasi rimborso dei relativi interessi o capitale possono essere influenzati, senza però essere correlati, da variazioni e fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato, dal prezzo diun'azione sottostante o di un componente di un paniere di azioni sottostante; (b) l'Emittente Globale può impegnarsi in attività caratterizzate da conflitti di interesse o che hanno effetti negativi sul valore dei Titoli; e (c) la tempistica dei cambiamenti dei prezzi degli azioni può sortire effetti sulla rischiosità dei Titoli.  Inoltre i seguenti rischi chiave potrebbero verificarsi e influenzare negativamente l'importo degli interessi e/o del rimborso dovuto o pagabile in relazione ai Titoli (ove applicabili): (a) tasso di interesse specifico oppure aumento periodico del tasso di interesse potrebbe non seguire I tassi di mercato prevalenti e (b) i Titoli non saranno a capitale protetto.  Inoltre il regolamento dei Titoli prevede che: (a) l'ammontare degli interessi e l'importo di rimborso saranno determinati con riferimento a precondizioni specifiche e (b) l'importo del rimborso sarà collegato alla performance
D.6	Avvertimento sul rischio di perdita totale o parziale del valore dell'investimento	Il capitale investito nei Titoli è a rischio. Di conseguenza l'importo che un potenziale investitore può ricevere al rimborso dei suoi Titoli può essere inferiore all'importo dallo stesso investito e potrebbe essere zero.  Gli investitori possono perdere anche l'intero valore dell'investimento se (a) l'investitore vende i propri Titoli prima della scadenza prevista sul mercato secondario a un importo inferiore al prezzo di acquisto iniziale; (b) l'Emittente Globale è soggetto a procedura di insolvenza o fallimento o ad altri eventi che pregiudicano la capacità dell'Emittente Globale di rimborsare gli importi dovuti sui Titoli; (c) i Titoli sono rimborsati anticipatamente per motivi non imputabili all'Emittente Globale (quali ad esempio un cambiamento della normativa vigente o un evento di mercato riguardante gli attivi sottostanti), e l'importo pagato o consegnato è inferiore al prezzo di acquisto iniziale; e/o (d) i Titoli sono oggetto di talune correzioni o diverse valutazioni a seguito di eventi di turbativa del mercato che fanno sì che l'importo da pagare o consegnare è ridotto a una somma o un valore inferiore al prezzo di acquisto iniziale; e/o (e) le condizioni del payoutnon prevedono il rimborso integrale del prezzo di acquisto iniziale o un rimborso anticipato specificato in caso di performance dell'/delle attività sottostante/i tale per cui l'importo dovuto ai sensi dei Titoli è minore rispetto al prezzo di acquisto iniziale.

# Sezione E - Offerta

Elemento	Descrizione		
E.2b	Motivi dell'offerta e destinazione dei proventi se diversa dalla generazione di utili e/o copertura di rischi	I proventi netti da ciascuna emissione di Titoli saranno usati dall'Emittente Globale per le proprie finalità generali di impresa.	
E.3	Termini e condizioni dell'offerta	(i)Condizioni alle quali l'offerta è subordinata:	Le offerte dei Titoli sono subordinate alla loro emissione. Come nei rapporti tra l'Offerente Autorizzato e i propri clienti, le offerte dei Titoli sono ulteriormente soggette a condizioni che possono essere concordate tra l'Offerente Autorizzato e i propri clienti e/o indicate nei relativi accordi in essere tra loro.
		(ii)Descrizione della procedura di adesione:	Un potenziale Portatore dei Titoli dovrà contattare il relativo Offerente Autorizzato nella Giurisdizione di Offerta Pubblica prima che si concluda il Periodo di Offerta. Un potenziale Portatore dei Titoli sottoscriverà i Titoli nel rispetto degli accordi in essere tra il relativo Offerente Autorizzato e i propri clienti in relazione alla sottoscrizione dei Titoli in generale. Ai Portatori dei Titoli non sarà richiesto di sottoscrivere alcun rapporto contrattuale diretto con l'Emittente con riferimento alla sottoscrizione dei Titoli.
		(iii)Descrizione della possibilità di ridurre le sottoscrizioni:	Non applicabile. I Termini dell'Offerta Pubblica non prevedono alcuna riduzione delle sottoscrizioni.  Agli Investitori potranno non essere assegnati tutti i Titoli per i quali essi hanno fatto richiesta.  L'Offerta potrà, a discrezione dell'Emittente, essere annullata in qualsiasi momento prima della Data di Emissione.
		(iv)Modalità di restituzione ai richiedenti dei fondi versati in eccesso:	Non applicabile. I termini dell'Offerta Pubblica non prevedono alcun rimborso delle somme pagate in eccesso dai richiedenti.
		(v)Informazioni sull'ammontare minimo e/o massimo della richiesta:	Non vi sono criteri di riparto predefiniti. L'Offerente Autorizzato adotterà i criteri di riparto secondo la relativa prassi di mercato e le leggi e i regolamenti applicabili.
		(vi)Informazioni sulla modalità e i termini del pagamento a saldo e della consegna dei Titoli	Gli Investitori saranno avvisati dal relativo Offerente Autorizzato della loro quota di Titoli e dei relativi accordi di regolamento. I Titoli saranno emessi alla Data di Emissione a fronte

Elemento	Descrizione		
			del pagamento all'Emittente dell'ammontare netto di sottoscrizione.
		(vii)Modalità e data di pubblicazione dei risultati dell'offerta:	L'Emittente o qualsiasi intermediario finanziario pertinente comunicherà agli Investitori l'ammontare di Titoli da assegnare e le procedure di regolamento relative agli stessi.
		(viii)Procedura per l'esercizio dei diritti di prelazione, negoziabilità dei diritti di adesione e trattamento dei diritti di adesione non esercitati:	Non Applicabile. I termini dell'Offerta Pubblica non prevedono una procedura per l'esercizio dei diritti di prelazione o la negoziabilità dei diritti di adesione.
		(ix)Categorie di investitori potenziali cui i Titoli sono offerti ed eventuale/i tranche riservata/e a certi paesi:	Le Offerte potranno essere effettuate dall'Offerente Autorizzato nella Giurisdizionedi Offerta Pubblica a qualsiasi soggetto durante il Periodo di Offerta. Negli altri paesi dell'Area Economica Europea e in tutte le giurisdizioni (comprese le Giurisdizioni di Offerta Pubblica) al di fuori del Periodo di Offerta, eventuali offerte saranno unicamente effettuate dall'Emittente ai sensi di un'esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto prevista dalla Direttiva Prospetti, come attuata in tali paesi. Tutte le Offerte dei Titoli saranno effettuate in conformità a tutte le leggi e i regolamenti applicabili.
		(x) Processo di comunicazione agli aderenti dell'importo assegnato e indicazione della possibilità di avviare le contrattazioni prima di tale comunicazione:	Un Portatore dei Titoli potenziale potrebbe non ricevere alcuno dei Titoli per i quali ha fatto richiesta durante il Periodo di Offerta. L'ammontare di Titoli da assegnare ai Portatori dei Titoli potenziali sarà comunicato dal pertinente Offerente Autorizzato in conformità con gli accordi in essere tra tale Offerente Autorizzato e i potenziali Portatori dei Titoli. Nessuna negoziazione dei Titoli su un mercato regolamentato, ai fini della Direttiva relativa ai Mercati degli Strumenti Finanziari 2004/39/EC, potrà aver luogo prima della Data di Emissione.
		(xi) Ammontare delle spese e delle imposte addebitate specificatamente al sottoscrittore o agli acquirenti:	Non applicabile. I termini dell'Offerta Pubblica non prevedono spese e/o imposte da addebbitare ai sottoscrittori e/o acquirenti dei Titoli.
E.4	Interessi di persone fisiche e giuridiche coinvolte nell'emissione/	Autorizzato rilevante, per	nmissioni da corrispondere a ciascunOfferente quanto noto all'Emittente, nessuno dei soggetti i Titoli avràun interesse significativo in relazione

Elemento	Descrizione	
	offerta	all'offerta. Gli Offerenti Autorizzati e le lorosocietà affiliate potrebbero inoltre esserestati coinvolti, e potrebbero essere coinvolti in futuro, nel corso della normale attività, in operazioni di banca d'investimenti e/o banca commerciale con l'Emittente Globale e le sue affiliate, e possono svolgere altri servizi per l'Emittente e le sue affiliate.
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o offerente	Non Applicabile.